

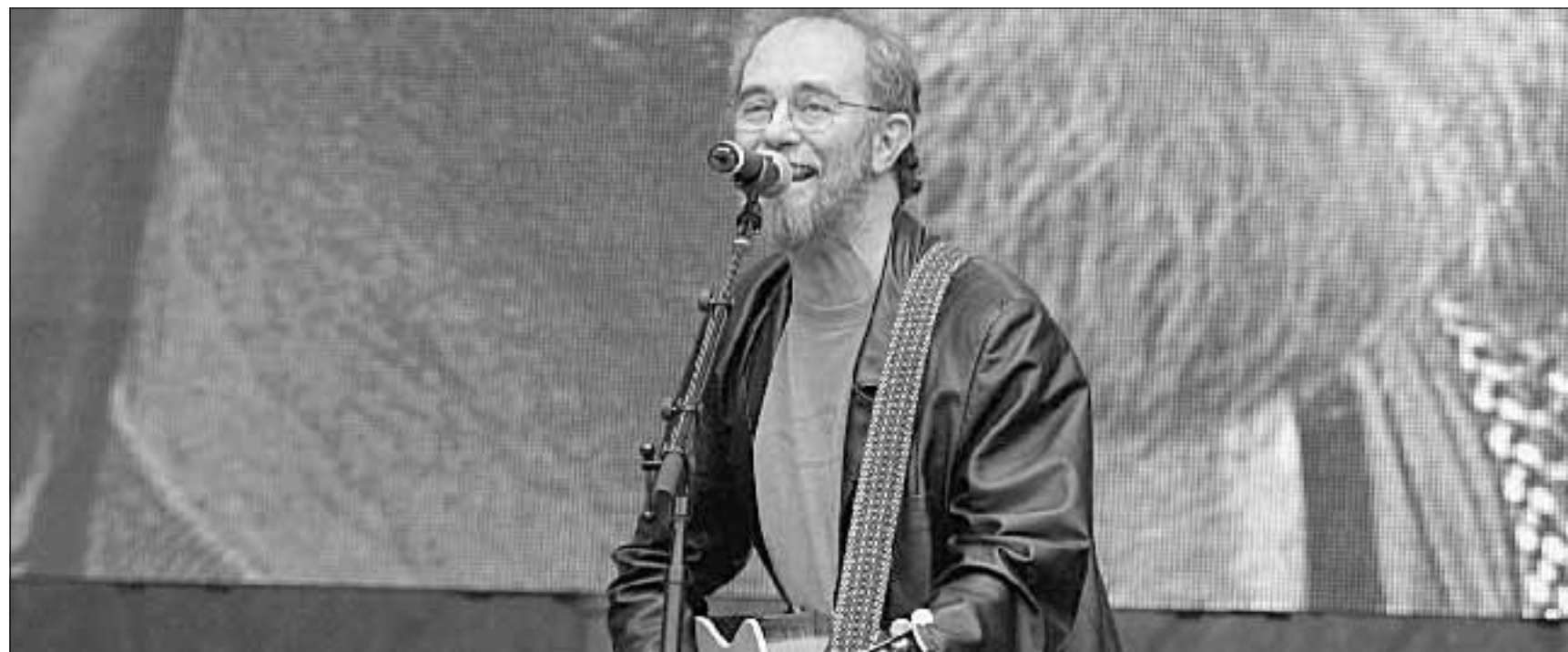
CONCERTONI Subito dopo Elton John un'altra notte di musica gratuita in un affascinante luogo della capitale: Francesco De Gregori che ha suonato sotto la pioggia nel parco di Villa Borghese

di Silvia Boschero / Roma

Un tempismo incredibile: alle nove in punto De Gregori, anticipando di un'ora del suo maxi-concerto gratuito, attacca *Apa'* e, tempo di un tuono, comincia a scrosciare la pioggia inesorabile. Intorno alle nove e mezzo ci saranno centomila persone, il sindaco Walter Veltroni è soddisfatto, il pubblico accalcato in piazza di Siena, nel cuore del parco di Villa Borghese a Roma, rimane lì, cambia solo il colpo d'occhio: migliaia di ombrelli che ballonzolano al ritmo di *Tempo reale*, il pezzo dell'ultimo disco che racconta di questa strana storia Italia dove il «Principe», confessa, non vorrebbe rinascere. *La storia siamo noi* canta sotto il diluvio che aumenta, mentre qualcuno se ne va e qualcun altro recupera dalla macchina un ombrellone da mare o si mette una busta di plastica in testa. «Questa è una canzone vecchia ma che va bene per tutte le stagioni», dice noncurante dell'acqua Francesco, e attacca *Vecchi amici*. Per sapere dove ieri suonava Francesco De Gregori bastava alzare il naso sopra la Città eterna e scovare la mongolfiera blu che domina Villa Borghese. È qui, nel cuore verde della città, a due passi dal teatro gemello del Globe shakespeariano, dalla villa seicentesca voluta dal cardinale Scipione Borghese e dalla Galleria con Raffaello, Caravaggio, Bernini e opere di decine d'altri maestri, che la bizzosa estate settem-

De Gregori, un diluvio rock su Roma

brina ha incoronato il suo cantautore più schivo e virtuoso. Il palco è montato in fondo all'ippodromo che ogni maggio ospita una gara di cavalli. Tutto un altro scenario rispetto ai Fori Imperiali che il giorno prima avevano acceso i riflettori su Elton John, ma altrettanto «brilliant», come direbbe il baronetto inglese, e altrettanto gratuito. Brillante e in ottima forma è De Gregori sotto la pioggia (anzi, lui no, lui è al coperto), non sembra affatto reduce da quattro mesi di tournée, ma da una passeggiata, da un'escursione rock, quel genere che ha reimparato ad amare dopo un periodo di stanchezza e un calo d'ispirazione. Per uno rinato come lui cosa sono quattro gocce e un po' di melma? Woodstock vibra tra le sue corde: «Non vi preoccupate, ora smette», e la gente che lo applaude continua ad arrivare. Ragazzi, intere famiglie, bambini infagottati, sulle loro teste lampi e tuoni. Ma la partecipazione alla notte finale della Notte della Taranta in Puglia ha addirittura rinvigorito il cantante: è stato pizzicato dal morso e ha restituito il favore perché stasera con lui sale sul palco l'amico e concertatore della taranta Ambrogio Sparagna, musicista e musicologo tra i più apprezzati. Insieme fanno *Titanic*, *L'abbigliamento di un fuochista*, *Stelutis alpinis*, *Sotto le stesse del Mexico e Generale*. Poi i grandi classici di De Gregori in questa lunga scaletta di 33 canzoni ci sono tutti, compresi *Rimmel* che compie 30 anni in questi giorni, *Alice*, *Buona notte Fiorellino*, *La donna cannone*: impreziosiscono questa festa rock, tra le più umide che Roma ricordi. Adesso la capitale aspetta la Notte bianca, sabato 17 settembre.



Francesco De Gregori



Enrico Mentana

Lampi e tuoni sulla città, ma in centomila sono andati a sentire Francesco

MATRIX Al via oggi su Canale 5 il programma dell'ex direttore del Tg5: futuribile e aggressivo

Mentana, rivoluzione in seconda serata

di Roberto Brunelli / Roma

Lo studio sembra un'astronave tipo *Star Trek ultima generazione*, o - ancora di più - tipo *2001 Odissea nello spazio*. La redazione, i collaboratori e il capo - Mitraglietta Mentana - sono tutti seduti per terra, forse perché fa più simpatico. Così sulle colonne di *Tv Sorrisi e canzoni*, per il lancio in technicolor di *Matrix*, il programma di Enrico Mentana che nelle intenzioni dovrebbe nientemeno che fare a pezzi *Porta a Porta* e «rivoluzionare» la seconda serata di Canale 5 e della televisione italiana *tout court*. Informazione o fantascienza? Domanda lecita nonché suggestione ambigua, visto che già nel titolo si cita il film con Keanu Reeves in cui a far la parte del le-

one è la «realtà parallela». Insomma, l'ex direttore nonché fondatore del Tg5 da stasera (ore 23) si tuffa nuovamente nell'agone e promette di mettere un po' d'ansia a Bruno Vespa. Sarà, comunque, il trionfo del cosiddetto «infotainment», ossia - lo dice lui stesso - «un misto di informazione e intrattenimento», perché «troppo spesso i prodotti giornalistici sono un semplice allungamento dei tg». Sacrosanto, capitano Mentana. Per cui il nostro ha prelevato dal Tg5 alcuni dei suoi migliori giornalisti, e - non pago - si è preso l'inventore di *Le Iene*, Davide Parenti, per garantirsi un ritmo sostenuto e la giusta dose di «modernità» televisiva, assicurata anche da nove telecamere più

un'altra posizionata sulla cabina di regia, dove Flavia Cercato cercherà di telefonare in diretta a delle personalità che putacaso fossero testé chiamate in causa. Perché, cari telespettatori, dimenticatevi il vecchio talk-show, gli stantii faccia-a-faccia, gli uggiosi servizi di approfondimento: i Mentana boys promettono molta aggressività (come se non ce ne fosse abbastanza in tv...). Ecco allora la scenografia che ci mostrerà due frecce laterali che mirano a un bersaglio-palco centrale, dove i vari ospiti si dovranno poi sottoporre al fuoco di fila delle domande di Mentana, ecco il pubblico vero di circa duecento persone pronte per il sacrificio in diretta, ecco la sigla con il nome di Mentana e il titolo «Matrix» che si scompongono in guisa futuri-

bile... I temi? Dipende: può essere l'uragano Katrina o Casini che si scanna con Berlusconi o l'ultima telefonata di Fazio, sarà sempre una decisione dell'ultimo minuto. La vera ideona parrebbe essere l'eterno ritorno della *candid camera*: nella prima puntata, ci assicurano le agenzie, si mostreranno il neopresidente della Rai Claudio Petruccioli e Francesco Rutelli, ripresi sulla spiaggia di Capalbio alle prese «con un vero vu' cumprà che cerca di vendere i suoi prodotti griffati ma rigorosamente falsi ai vip della spiaggia». E, a proposito di fantascienza, ci sarà anche una «telecamera-casco» per i reportage «in soggettiva». Dice Mentana che la telecamera-casco è la cifra distintiva dei «servizi più invadenti». Chissà perché, ma detto così, ci fa anche un po' paura...

C'E' DI NUOVO A MILANO
www.festaunita.it infoline 848585800 - www.dsonline.it

FESTAUNITA' NAZIONALE
25 AGOSTO - 19 SETTEMBRE 2005
MILANO
MONTESTELLA - MAZDAPALACE

Lunedì 5 Settembre

Ore 18.00
SALA ITALIA 2006
Fabbricando prospettive Vannino Chiti e Bobo Craxi. Conduce Ritanna Armeni

Ore 18.00
SPAZIO COOP
25 anni di educazione al consumo: le proposte didattiche di Coop
Marilena Adamo, Fulvio Bella, Valeria Malvicini, Piergiorgio Reggio

Ore 18.00
SALA 25 APRILE
La risorsa porti nel sistema Paese
Eugenio Duca, Francesco Nerli, Graziano Mazzarello, Pino Soriero, Giuseppe Smeriglio, Fabrizio Solari

Ore 18.00
CAFFÈ INCONTRO
Milano 2006: La città dei diritti e delle libertà
Maurizio Baruffi, Paolo Ferigo, Aurelio Mancuso, Vinicio Peluffo, Francesca Polo, Marco Volante

Ore 20.00
ANTEOCINEMA INFESTA
Cinema al femminile **"Confidenze troppo intime"** di P. Leconte con S. Bonnaire

Ore 21.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando partecipazione
Giovanni Alemanno e Cesare Salvi. Conduce Maria Cuffaro. Con Virman Cusenza

Ore 21.00
SPAZIO COOP
Milano 2006: la città della cultura. Finalmente
Giovanna Melandri, Guido Artom, Sergio Escobar, Carlo Fontana, Marco Leonardi, Roberto Toni, Marilena Adamo

Ore 21.00
SALA 25 APRILE
Quale sussidiarietà per un welfare di qualità
Giuseppe Benigni, Susanna Camusso, Don Virginio Colmegna, Massimo Ferlini, Francesca Floriani, Guido Galardi, Piera Landoni, Mimmo Lucà, Teresa Petrangolini, Rosaria Rotondi

Ore 21.00
LIBRERIA
Bruno Trentin **La libertà viene prima** ed. Rizzoli
Con Matteo Rollier, Riccardo Terzi, Marco Cipriano. Coordina Bruno Ugolini

Ore 21.30
CAFFÈ INCONTRO
Presentazione del libro:
"Un Calabrese a Milano" di Giorgio Castella Teti editore
Con Giorgio Roilo e Pino Soriero

Ore 21.30
PALCO GIOVANI
Ragasirifa, Blueskin, Godzilla Clan

Ore 21.30
ANFITEATRO
Cristina Donà in concerto

Ore 21.30
PALAMAZDA
Nucleo + Rio (ingresso libero)

Ore 22.00
LA FABBRICA DEL JAZZ
Daniele Cavallanti Quartetto

Ore 22.00
PIANO BAR - CAFFÈ DELLE DONNE

Ore 22.30
JAMPA

Ore 22.30
LIBRERIA
Proiezione del documentario di Aldo Zappalà:
"Milano, 25 aprile. La liberazione" Rai educational

Ore 22.30
ANTEOCINEMA INFESTA
Bambini del nostro tempo **"Saimir"** di F. Munzi

Ore 22.30
IRIDE CAFÈ
Lella Costa e Dodi Conti

Anticipazione

Martedì 6 Settembre

Ore 18.00
SALA ITALIA 2006
Pubbliche amministrazioni in rete: la sfida della cittadinanza digitale
Beatrice Magnolfi, Michele Morciano, Pierfilippo Roggero, Alfonso Fuggetta, Piera Capitelli, Gian Carlo Capinani, Fiorella De Cindio, Francesco Micheli
Conduce Carlo Massarini

Ore 21.00
SALA ITALIA 2006 TV
Fabbricando lavoro
Savino Pezzotta e Cesare Damiano
Conduce Maria Cuffaro
Con Lamberto Sposini e Roberto Seghetti

Ore 21.00
SALA 25 APRILE
Que viva Zapatero
Laicità dello Stato e diritto dei gay: Italia-Spagna a confronto
Pedro Zerolo, Mercedes Bresso, Vittoria Franco, Andrea Benedino, Sergio Lo Giudice, Aurelio Mancuso

Ore 21.00
ANFITEATRO
Per Giorgio Gaber
Antonio Albanese, Curzio Maltese, Andrea Rivera, Andrea Tagliacacchi, Gianni Borgna e Mauro Pggani
A seguire **Roberto Durkovich in concerto**

Ogni giorno su più di 100 emittenti locali e su satellite, in diretta gli incontri serali della "Sala Italia 2006". L'elenco completo delle emittenti e le frequenze su www.festaunita.it

COLORIAMO L'AFRICA DI SPERANZA
Uniamoci in un impegno di solidarietà - In Piazza dei Colori / Piazza del Ponte

Come e dove partecipare a Milano
Presenze e spazi: Romanus Tours
Ferie - Via Mazzini, 1 Tel. 33 6794800 Fax 33 6794806
MILANO: 4 linee 974 33 4557517; 16 522 225 - fax 02 8664376
e-mail: info@romanustours.com